



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Piemonte

Anno 2021

Introduzione

In linea con il clima di ripresa economica che caratterizza l'anno in corso è atteso un incremento dei fabbisogni occupazionali da parte del sistema imprenditoriale italiano. Le imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi che nel 2021 hanno programmato di assumere lavoratori sono infatti il 61% del totale, percentuale che ritorna al livello pre-pandemia, dopo una significativa flessione nel 2020. Le entrate - con qualsiasi forma contrattuale, previste per il 2021 - sono pari a circa 4,6 milioni di unità, facendo segnare un pieno recupero dei livelli del 2019. Una rapida ripresa accompagnata anche da un aumento delle difficoltà delle imprese nel reperire i profili professionali ricercati, che interessano quasi un terzo delle entrate previste e che possono essere attribuite anche a un crescente livello di esperienza richiesto ai candidati. I maggiori problemi di reperimento interesseranno principalmente i profili specializzati: dirigenti e specialisti con conoscenze approfondite anche di carattere scientifico (circa il 40% sarà difficile da reperire) e soprattutto operai specializzati (46%). La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in regione per l'anno 2021.



ENTRATE PREVISTE

2021 **308.420**

2020 **222.430**

2019 **301.100**



IMPRESE CHE
ASSUMONO

60%

45%

58%



GIOVANI

31%

31%

31%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO

34%

31%

28%

SOMMARIO

Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
Le competenze richieste	pag. 5
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

Opportunità di lavoro nel 2021 in regione

	Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Operai specializzati	47.920	52,0
Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	20.340	47,2
Professioni tecniche	43.870	40,3
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	53.610	34,3
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	80.960	30,1
Impiegati	25.430	19,9
Professioni non qualificate	36.300	16,8

N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espungano composizioni percentuali.

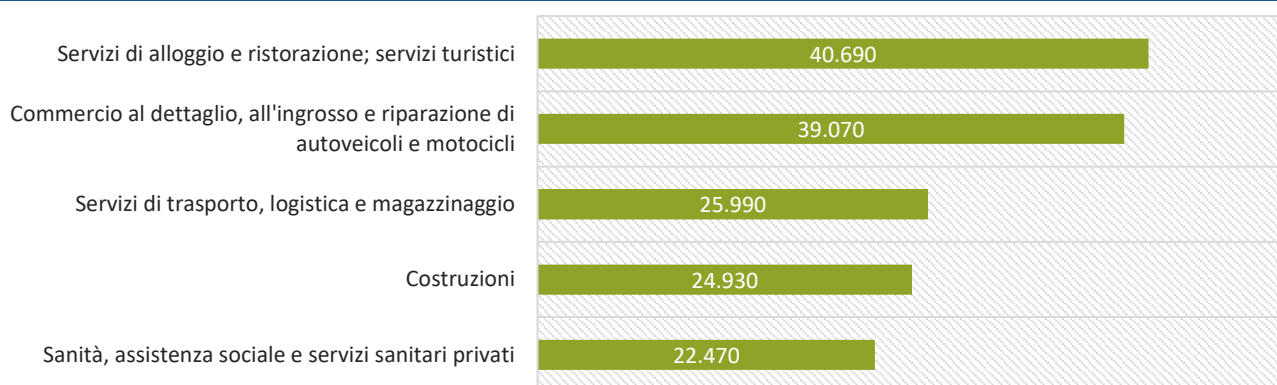
LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2021 nella regione. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in regione nel 2021

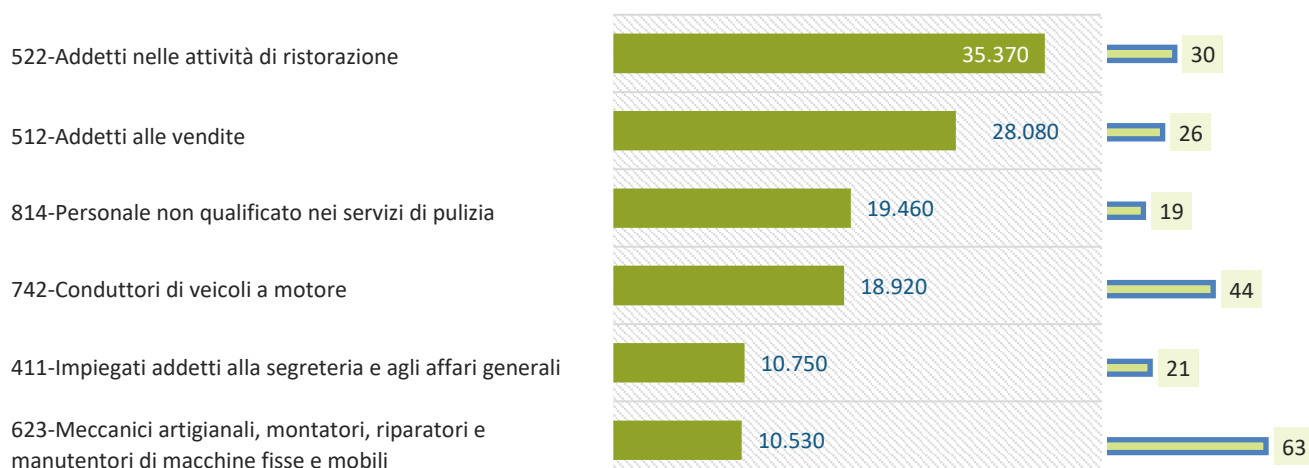
AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	308.420	100,0	30,6	34,4
Aree Direzione e Servizi generali	14.010	4,5	35,6	41,0
Aree amministrative	16.000	5,2	23,6	22,8
Aree tecniche e della progettazione	44.090	14,3	30,4	49,9
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	138.500	44,9	28,2	33,2
Aree commerciali e della vendita	57.480	18,6	41,3	28,9
Aree della logistica	38.340	12,4	24,8	31,5

I settori che prevedono più entrate in regione nel 2021 (v.a.)



Le professioni più richieste in regione nel 2021

di cui difficili da reperire (%)



LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della regione è messo a confronto con quello della ripartizione geografica e quello nazionale.

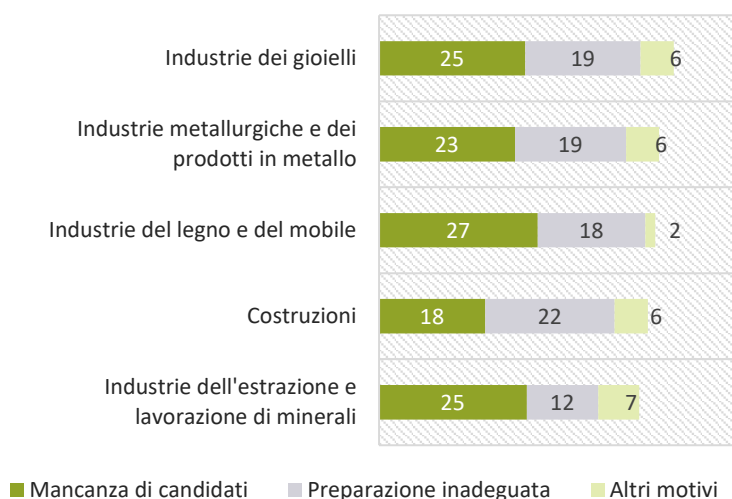
La difficoltà di reperimento (%)	Reg.	Nord Ovest	Italia
Totale, di cui:	34,4	33,6	32,2
per mancanza di candidati	18,1	16,9	16,2
per preparazione inadeguata	12,9	13,2	12,8
per altri motivi	3,4	3,4	3,2

L'esperienza richiesta (%)	Reg.	Nord Ovest	Italia
Totale, di cui:	65,9	67,9	68,7
nella professione	21,9	23,3	21,9
nel settore	43,9	44,6	46,8
non richiesta	34,1	32,1	31,3

I settori regionali...

...con maggiori **DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO** e i motivi (%)

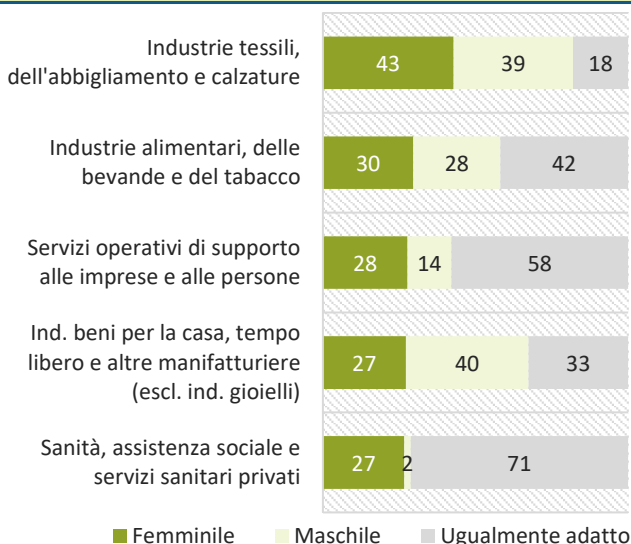
...che più richiedono **ESPERIENZA** lavorativa specifica (%)



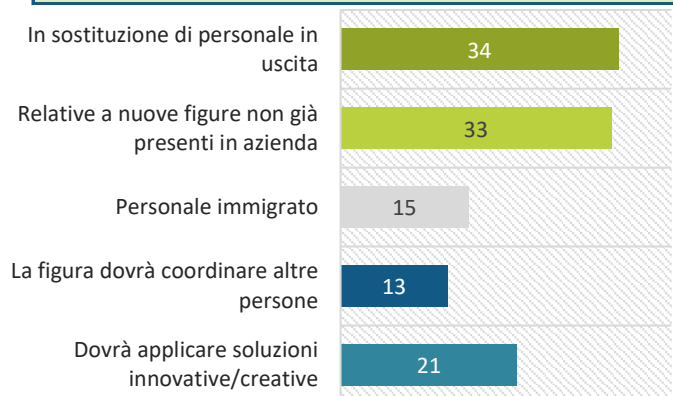
Il genere richiesto (%)	Reg.	Nord Ovest	Italia
Femminile	18,1	18,1	18,6
Maschile	34,2	33,7	34,0
Ugualmente adatto	47,8	48,3	47,3

I contratti proposti (valori %)	Reg.	Nord Ovest	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	73,7	76,4	81,4
a tempo indeterminato	17,3	19,7	17,0
a tempo determinato	47,1	47,7	55,9
con altri contratti	9,3	9,0	8,6
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	26,3	23,6	18,6
in somministrazione	17,7	14,6	9,8
collaboratori e altri non dip.	8,6	9,0	8,8

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)

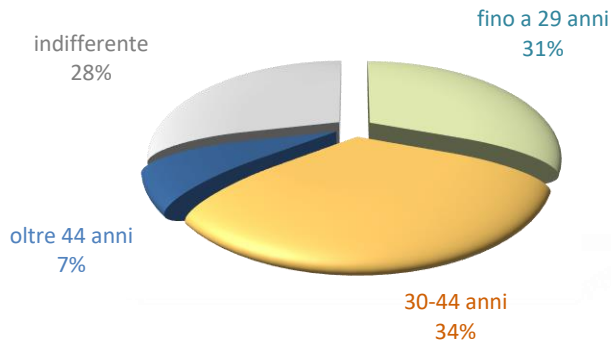


Altre caratteristiche delle entrate in regione (%)



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in regione (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

30,6%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2021 in regione, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

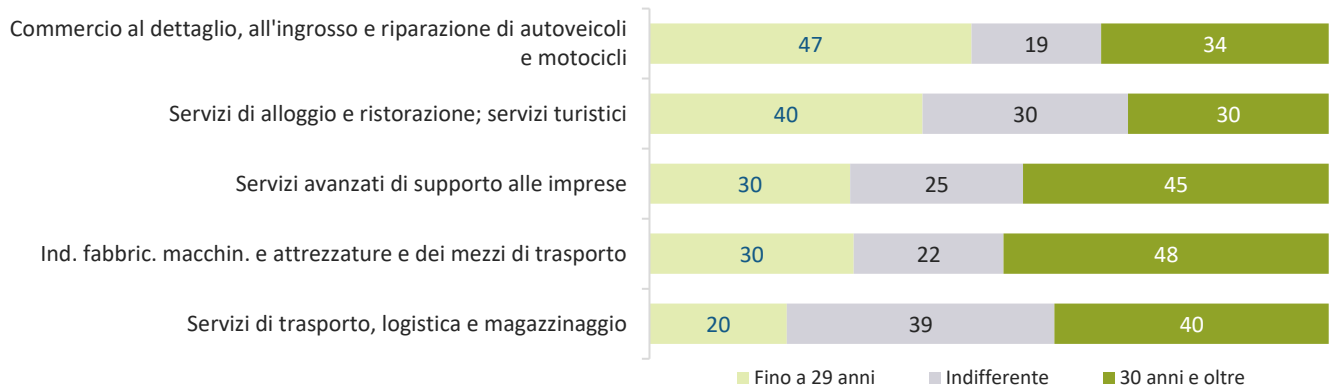
La relazione con le "difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Regione Piemonte 35%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	69%	1.670	2.410
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	53%	7.270	13.720
Specialisti della formazione e insegnanti	51%	260	510
Medici e altri specialisti della salute	50%	1.660	3.340
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	49%	860	1.740
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	48%	1.900	3.990
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	46%	2.640	5.710
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	44%	1.120	2.530
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	39%	730	1.860
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	39%	5.700	14.580

I principali settori di attività che ricercano giovani in regione (%)

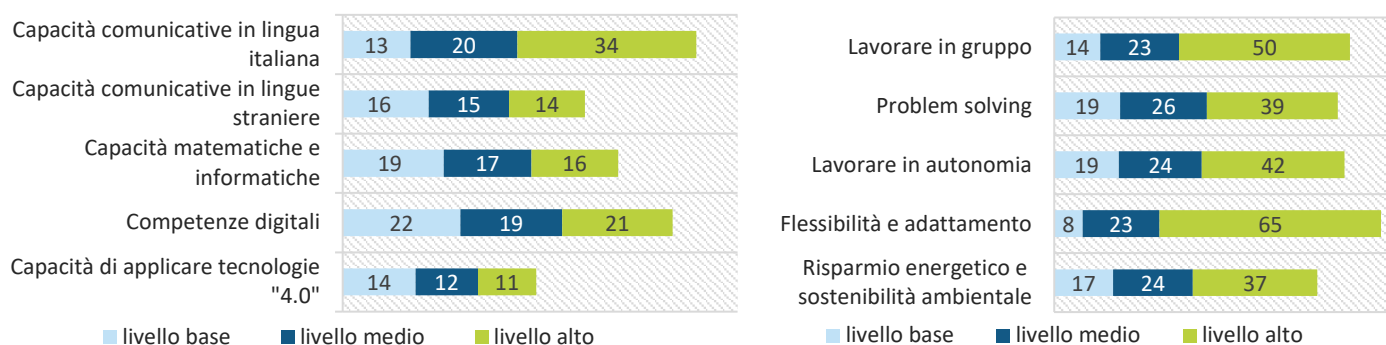


Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in regione (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in regione*

Indirizzo di studio	Trasversali		Green	Tecnologiche		Comunicative				
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	
UNIVERSITARIO	81%	76%	66%	81%	34%	44%	62%	26%	54%	39%
Indirizzo economico	72%	76%	67%	79%	25%	45%	61%	26%	64%	46%
Indirizzo insegnamento e formazione	87%	75%	73%	89%	18%	28%	41%	4%	42%	26%
Indirizzo sanitario e paramedico	88%	45%	28%	56%	23%	13%	16%	3%	30%	12%
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	69%	68%	69%	74%	48%	38%	54%	36%	52%	28%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	58%	46%	44%	69%	35%	18%	31%	11%	42%	16%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	63%	50%	47%	72%	28%	23%	50%	9%	53%	25%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	48%	44%	42%	69%	42%	18%	21%	14%	32%	5%
Indirizzo socio-sanitario	61%	39%	31%	68%	39%	6%	2%	3%	36%	2%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)**	42%	25%	38%	61%	40%	9%	5%	7%	27%	9%
Indirizzo meccanico	33%	27%	35%	60%	34%	10%	5%	10%	13%	1%
Indirizzo ristorazione	49%	26%	45%	65%	48%	10%	2%	7%	42%	21%
Indirizzo servizi di vendita	52%	17%	47%	78%	49%	6%	6%	2%	39%	15%

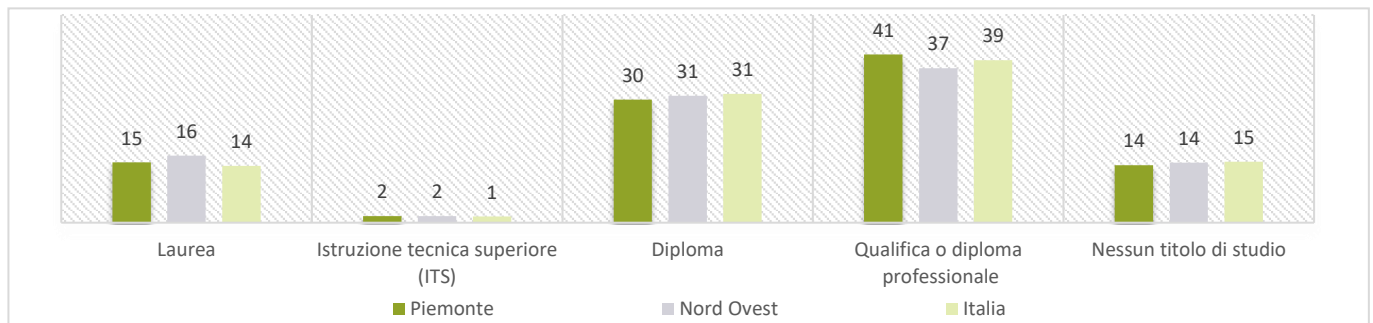
* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2021. I dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.

Entrate previste per livello di istruzione nel 2021 (%)*



* I dati relativi alle Qualifiche o diploma professionale si riferiscono alle entrate potenziali

Gli indirizzi di studio più richiesti in regione

	Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Universitario	44.790	15%	41%	83%
di cui con post-laurea	5.292	12%	50%	89%
Indirizzo economico	11.420		34%	77%
Indirizzo insegnamento e formazione	6.260		37%	87%
Indirizzo sanitario e paramedico	4.660		38%	96%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	4.750	2%	54%	74%
Secondario (diploma 5 anni)	91.260	30%	34%	68%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	30.820		25%	61%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	14.390		46%	68%
Indirizzo socio-sanitario	11.330		40%	87%
Qualifica professionale (3 anni) o diploma professionale (4 anni)	entrate esplicite 79.550	26%	37%	65%
	entrate potenziali 124.930	41%	35%	62%
Indirizzo meccanico	19.530		46%	62%
Indirizzo ristorazione	17.220		32%	74%
Indirizzo servizi di vendita	7.780		21%	36%
	15.740			
Nessun titolo di studio	entrate esplicite 88.070	29%	28%	55%
	entrate potenziali 42.700	14%	25%	54%

Le percentuali relative alle entrate di difficile reperimento e alle entrate con esperienza si riferiscono alle entrate potenziali

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in regione, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti negli anni 2020 e 2021 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2020 tirocinanti/stagisti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2021 e sui canali di selezione del personale in entrata.

Le imprese che assumono nel 2021

Imprese che assumono sul totale imprese con dipendenti in regione: **60%**

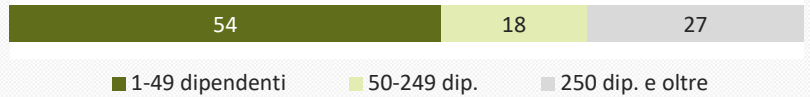
Attività di tirocinio e stage

Imprese in regione che nel 2020 hanno ospitato tirocinanti/stagisti **14%**

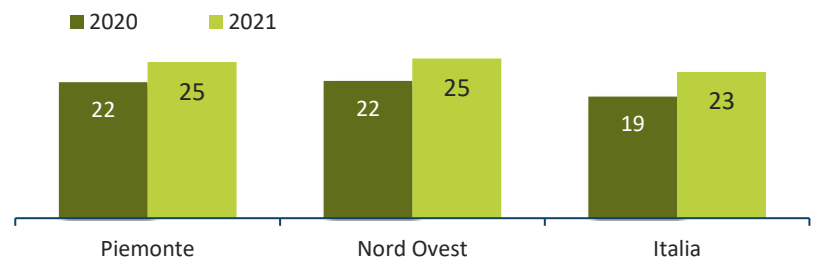
di cui in collaborazione con istituti scolastici (alternanza scuola-lavoro) **6%**

Quota di tirocinanti/stagisti assunti nel 2021 **34%**

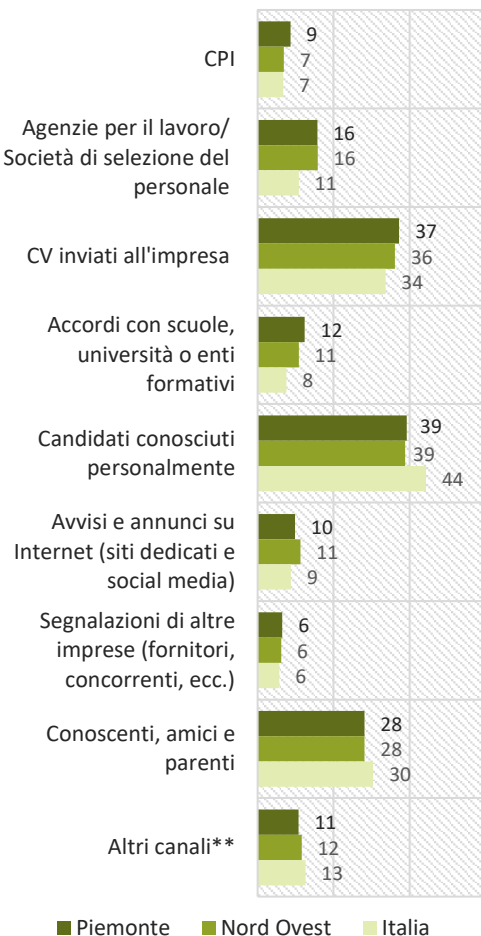
Le entrate per classe dimensionale di impresa nel 2021 (%)



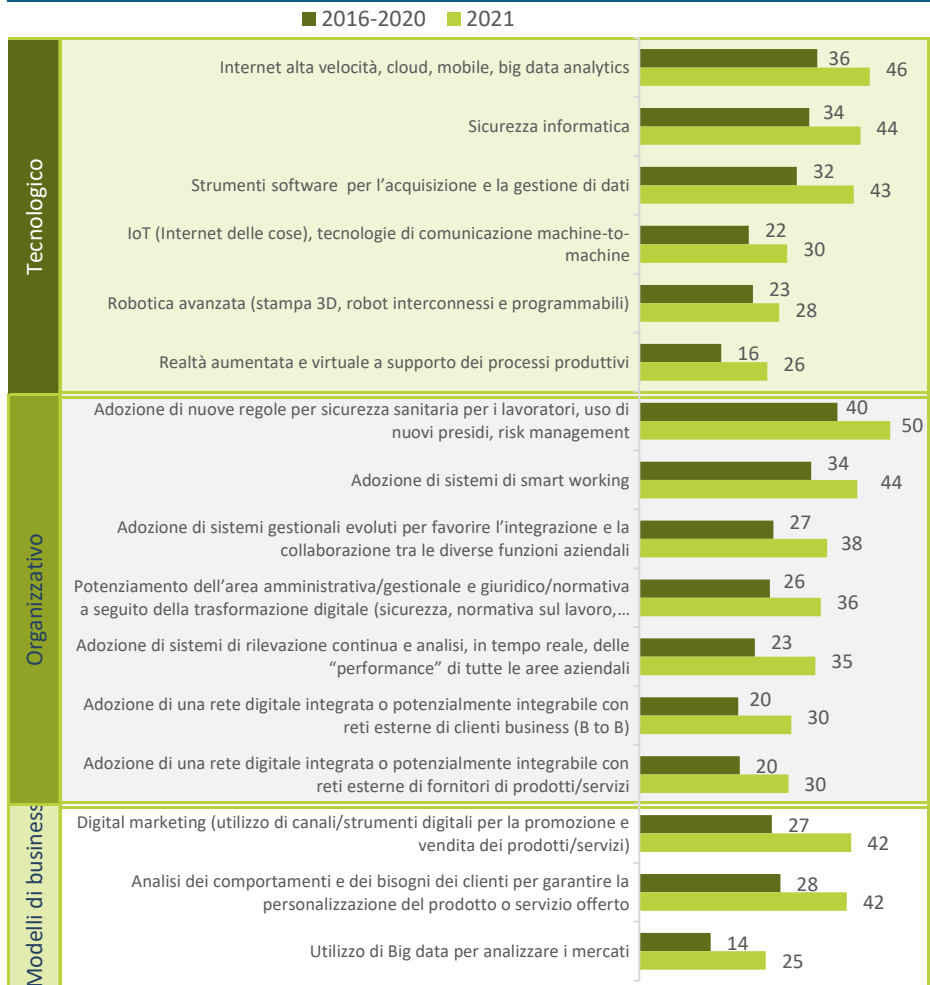
Imprese che hanno effettuato corsi di formazione per i propri dipendenti (% sul totale delle imprese)



I canali di selezione utilizzati dalle imprese* (% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)



Ambiti della trasformazione digitale* (% sulle imprese che hanno effettuato investimenti)



* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla

** Associazioni di categoria/sindacati, avvisi / annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti di elevata importanza per le strategie aziendali nel periodo 2016-2020 e nel 2021 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2021, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 282.500 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2020 dei diversi settori industriali e dei servizi. La principale innovazione introdotta a partire dall'indagine 2017 riguarda l'adozione di una specifica modellizzazione della serie storica, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile, dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione per la stima della previsione dei flussi di entrata. Il concetto di entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche è stato esteso anche ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze, in aggiunta alle assunzioni di lavoratori dipendenti. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

La proiezione dei dati delle indagini mensili e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso, come detto, un modello previsionale, consentono confronti con le previsioni effettuate negli anni precedenti il 2017 solo in termini tendenziali e qualitativi. Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2021, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.